

10 dicembre. Pubblicazione dell'atto del 1.º genajo 1808 sulla successione al trono. È stabilita sul diritto di primogenitura, escluse affatto e perpetuamente le femmine, nella linea discendente di padre in figlio, ecc. In mancanza di discendenza diretta, si segue la collaterale, coll'ordine stesso che già esisteva nelle case elettorali alemanne della stirpe ducale di Virtemberg. Sono pure esclusi dalla successione al trono i figli nati da matrimoni ineguali: nella minorità del re, appartiene la reggenza al più vecchio tra gli agnati della casa reale, che pur anco presiede agli atti di tutela: a diciotto anni compiuti è fissata la maggioranza del re. Finchè il re è minore, il reggente costituzionale esercita sui membri della famiglia reale tutti i diritti appartenenti al re maggiorenne. La casa reale si compone della moglie del re, dei principi e principesse, loro figli, figlie e spose di nascita eguale, dei fratelli del re, delle loro spose e delle sorelle nubili. Un matrimonio contratto da un principe o da una principessa della casa reale senza il consenso del re, è radicalmente nullo.

26 dicembre. Il barone di Serra è nominato ministro plenipotenziario di Francia alla corte di Stuttgard.

1811, 18 febbrajo. Siccome lo scambio dei differenti paesi e territori colla Baviera avea posto sotto la sovranità del re parecchi nuovi feudi, i cui possessori doveano, sotto pena di caducità, richiedere alla corte suprema feudale nuove lettere di investitura, così questi nuovi vassalli vengono avvertiti ad uniformarsi a questa disposizione nel tempo prescritto dalla legge feudale.

16 aprile. In tutte le comuni vengono stabiliti dei revisori ai conti.

Nel 18 maggio, si vieta l'esportazione dal regno del ferro greggio.

10 dicembre. L'università di Tubinga viene definitivamente organizzata. È posta sotto l'ispezione del ministro dei culti, che deve aver sotto a' suoi ordini il curatore della università. Questi, oltre la sorveglianza sugli studi e sulla condotta de' professori e degli allievi, esercita ancora una giurisdizione civile e criminale su tutte le persone appartenenti all'istituto. Per essere ammessi ai corsi di teologia, di giurisprudenza, di medicina e delle scienze economiche,